



Bellante



Giulianova



Morro D'oro



Mosciano

Sant'Angelo

Prot. n. 276

Giulianova, 10 maggio 2018

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, premesso quanto segue:

- Con provvedimento dirigenziale della Regione Abruzzo n. 38/DPF013 del 9 aprile 2018, è stato approvato un avviso a valere sull'intervento n. 23 denominato "Abruzzo Carefamily" - Programma PO FSE 2014/2020 - Asse 2 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità d'investimento Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità - Tipologia di azione 9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione;
- Questa Unione di Comuni, ECAD n. 22 Tordino/Vomano, con deliberazione di Giunta del 7 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha conferito mandato al deducete di aderire al citato avviso, dando mandato all'Ufficio di Piano di avviare il procedimento per l'inoltro della candidatura alla Regione Abruzzo;
- Deve darsi atto che il predetto avviso regionale finanzia l'attivazione di progetti promovendi da enti complessi, sotto il coordinamento degli Ambiti Distrettuali Sociali;
- Detti interventi si propongono l'obiettivo di garantire alle famiglie, in condizione di vulnerabilità socio - economica, la possibilità di mantenere al domicilio il proprio familiare, consolidando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura della persona, rendendo accessibile la fruizione dei servizi/prestazioni, mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'attivazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi;
- La regione Abruzzo, al fine di garantire la più efficace attribuzione delle risorse, limita la partecipazione a candidature che si propongano l'obbiettivo di realizzare i predetti interventi, esclusivamente per il tramite di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende, con capofila un Ambito Distrettuale Sociale;
- Questa Unione di Comuni, dunque attributaria sul punto delle precipe funzioni e compiti, si propone capofila per la costituzione di una ATS locale che condivida interventi e accolga proposte per l'elaborazione di puntuale Progetto, da presentare per la richiesta del finanziamento previsto dalla D.G.R. n. 38/2018;

- Per la individuazione di soggetti Partner della costituenda ATS, si procede dunque alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico strumentale alla raccolta di Manifestazioni di Interesse, il cui schema è stato approvato con determinazione n. del 10 maggio 2018 ed in esecuzione della quale dunque si agisce.

Soggetti ai quali è rivolto l'avviso. Sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente avviso, in qualità di Partner:

- a. Ambiti Distrettuali;
- b. Associazioni di Promozione Sociale regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;
- c. Cooperative sociali regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;
- d. Organizzazioni no profit e altri soggetti del Terzo Settore;
- e. Organismi di formazione, accreditati ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17 gennaio 2018;
- f. Servizi per l'impiego;
- g. Aziende ASL e Distretti sanitari.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda formale di partecipazione al partenariato, finalizzato alla costituzione di una rete che condivida un progetto relativo ad Abruzzo Carefamily, come previsto nel bando regionale. Nella domanda di partecipazione dovranno essere evidenziate le esperienze maturate in materia di piani di welfare (studi, ricerche, progetti, interventi sul campo, da elencare dettagliatamente con specifico riferimento all'attività svolta).

In sede di valutazione delle richieste pervenute, verrà data priorità alle candidature presentate da soggetti con esperienza più estesa e articolata nelle tematiche oggetto del bando.

I soggetti privati interessati ad essere partner dell'Ambito Distrettuale sociale n. 22 "Tordino/Vomano" devono versare nelle seguenti condizioni:

- Associazioni e/o enti che hanno quali fini istituzionali l'operare nei settori del welfare;
- In regola con le vigenti disposizioni in materia fiscale, di contributi assistenziali e previdenziali;
- Insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lvo 50/2016;
- Avere sede operativa sul territorio della provincia di Teramo.

Si dà atto che i singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad altre ATS che propongono candidature a valere sull'avviso regionale suddetto, e che i componenti dell'ATS candidata non possono essere soggetti erogatori dei servizi previsti dal progetto.

Impegni dell'organizzazione individuata. L'Organismo individuato dovrà:

- a. in fase di candidatura: redigere la proposta progettuale collaborando con l'ADS n. 22 nell'ideazione ed elaborazione della stessa, ed assicurarne l'inoltro nei tempi e modi previsti dall'Avviso;
- b. in fase di attuazione del progetto: gestire le attività di competenza nei termini specificati nella proposta progettuale presentata.

Contenuto dell'intervento da proporre a valere sul bando. La proposta progettuale deve fare riferimento agli obiettivi e alle azioni indicati nel bando della regione Abruzzo che, in termini generali, ha come finalità la valorizzazione della figura del caregiver familiare in quanto componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.

Lo scopo è quello di garantire alle famiglie, in condizioni di vulnerabilità socio economica, la possibilità di mantenere al domicilio il proprio familiare e di offrire loro un supporto in termini di servizi di assistenza mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'attivazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi.

Ruolo dell'ATS. La costituenda ATS assolve ai compiti qui sinteticamente indicati:

- Analisi dei bisogni effettivamente esistenti nel territorio di riferimento e individuazione del luogo in cui attivare hotspot (punti unici di accesso);
- identificazione dei destinatari dell'intervento;
- valutazione delle problematiche e dei bisogni esistenti dei destinatari tramite una equipe multidisciplinare costituita e identificazione di un Piano Personalizzato di Assistenza;
- presa in carico dei nuclei familiari multiproblematici/individui con difficoltà e orientamento verso il servizio di cui necessitano servizi "family by family", azioni di aiuto peer-to-peer fra famiglie per la prevenzione della crisi familiare, anche con l'intervento di operatori con la funzione di coach dei processi di auto-aiuto;
- supporto psico/socio/educativo da parte di personale qualificato in presenza di importanti fattori di vulnerabilità o di manifeste problematiche familiari/individuali;
- creazione di un catalogo di soggetti erogatori di servizi fruibili attraverso i voucher;
- attivazione di percorsi formativi in favore del Caregiver familiare;
- monitoraggio del flusso dei servizi erogati.

Condizioni e modalità per aderire I soggetti che intendano partecipare all'ATS avente per capofila l'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino/Vomano" dovranno presentare la propria richiesta di adesione, avendo cura di allegare i seguenti documenti:

- copia atto costitutivo e Statuto;
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum dell'organismo con specificazione delle esperienze maturate in materia di welfare (studi, ricerche, progetti, interventi sul campo, da elencare dettagliatamente con specifico riferimento all'attività svolta);

- breve relazione in cui si evinca la disponibilità a partecipare in qualità di partner al progetto in oggetto, eventualmente mettendo a disposizione del partenariato risorse umane, beni strumentali od altro.

Le domande, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire per posta elettronica certificata all'indirizzo unionecomunilerredelsole@pec.it riportando nell'oggetto della mail la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE QUALE PARTNER AL BANDO ABRUZZO CAREFAMILY" **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 maggio 2018.**

L'Ufficio preposto, dopo aver completato l'istruttoria delle istanze pervenute, provvederà all'individuazione dei soggetti che hanno i requisiti per partecipare all'iniziativa in qualità di partner privati dando priorità, come innanzi precisato, ai soggetti con esperienza più estesa e articolata nelle tematiche oggetto del bando regionale e in primo luogo a coloro che metteranno a disposizione le proprie risorse.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione e si renderanno disponibili alla partecipazione a tutti i tavoli che all'uopo saranno convocati.

Si avvisa che i soggetti selezionati, in esecuzione delle modalità di presentazione dei dossier di candidatura previsti nell'art. 9 dell'Avviso regionale, dovranno essere dotati di firma digitale del legale rappresentante. Tale requisito, non obbligatorio in sede di presentazione della domanda, dovrà essere assicurato nella fase di invio della candidatura.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno condivisi durante la fase comune di co-progettazione.

Il Trattamento dei dati ricevuti sarà effettuato nel rispetto di quanto disposto dal d.lvo n. 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Andrea Sisino